



SOUGHT POEMS / K. SILEM MOHAMMAD

HGH 2007

kritik 01

Sought poems¹ / K. Silem Mohammad

Una delle caratteristiche più identificanti della poesia sperimentale contemporanea è l'accento che pone sulle procedure in cui il materiale testuale usato dal poeta è fornito almeno in parte prima che l'atto della composizione in quanto tale abbia inizio: tra gli esempi andrebbero incluse le operazioni basate sul caso eseguite su testi-fonte, come in "Writing through the Cantos" di John Cage e nelle "Stanzas for Iris Lezak" di Jackson Mac Low; gli esercizi di cut-up burroughsiani come quelli eseguiti da Ted Berrigan in "The Sonnets"; altre forme di collage quali il sampling di Milton fatto da Ronald Johnson in "RADI OS"; e le traduzioni omofoniche secondo la maniera di "Catullus" di Louis Zukofsky e "Men in Aïda" di David Melnick .

I surrealisti, il dadaismo, l'Oulipo, e le altre tradizioni d'avanguardia, che hanno di volta in volta esercitato una profonda influenza sulla New York School, sulla Language e le successive pratiche sperimentali, hanno spesso usato questi metodi in sistema con qualche tipo di collaborazione, disciogliendo ulteriormente il ruolo dell'autore unitario nel riorganizzare e nel riformare il materiale di partenza.

Voglio parlare di una tendenza che mi sembra particolarmente visibile nelle opere recenti di certi poeti post-avant, in cui l'elemento collaborativo è fornito non necessariamente da un'effettiva autorialità multipla, almeno nel senso consueto (benché questo possa comunque accadere), ma da un'autorialità multipla *simulata*, una collaborazione forzata o finta con altri soggetti – soggetti la cui reale identità può anche essere sconosciuta o non rintracciabile. Potrebbe sembrare che il processo implichi una specie di cooptazione all'ingrosso di voci individuali, ma queste sono voci che sono già state co-optate o dis-optate molte volte in conseguenza del loro inserimento nel grande catalogo casuale di Internet, in cui i loro messaggi spesso carichi di intense motivazioni sono riprodotti ad infinitum in istanze di chiacchiericcio sublimemente immotivato. Nella democrazia estrema del web, gli hate groups di destra diventano compagni di letto di ideologi marxisti, di specialisti nelle riparazioni fatte in casa, di solitari amanti degli animali, ed i loro discorsi, in una tale stretta prossimità l'uno con l'altro, a volte formano improbabili reazioni chimiche. Queste fusioni di immaginario forniscono gli ingredienti di base per il *sought poem*.

"Sought poem", in quanto opposto a "found poem"² – o non tanto *opposto a* quanto *estrapolato da*. Mentre l'idea dietro i found poems è che sono solo qualcosa in cui inciampi e dici ehi, questa è poesia, in questo caso mi riferisco al processo di *cercare* in modo aggressivo qualcosa, con l'intento di *elencarlo* in qualche struttura. I sought poems emergono come il risultato di una chirurgia invasiva operata su corpi pre-straziati. Il poeta sa che questi felici – o infelici, a seconda dei casi – incidenti del linguaggio sono lì fuori, ma potrebbero servire ripetute incursioni nel sottobosco prima che siano stanati. Il sought poem non è atteso passivamente, ma provocato, pungolato ed incitato all'esistenza. Il poeta così assume un livello di coinvolgimento che è, in molti modi, vecchia maniera: ancora una volta mette a pieno regime il suo ego manipolatorio, e diviene responsabile di strutture aggressivamente intenzionali. Le intenzioni in questione, comunque, sono necessariamente confinate in larga parte al livello della riorganizzazione formale e degli elementi sonori e visivi dello stile, lasciando del tutto campo aperto ai casi del tema che, per primi, rendono possibile il fiorire dell'estetico.

Nel mio caso, il medium prescelto è stato il motore di ricerca Google, o piuttosto le pagine dei risultati di ricerca che Google tira fuori. Il procedimento tipico – quello che ho rubato a Gary

¹"Sought poem" significa "poesia cercata". Si preferisce mantenere l'espressione in lingua, sia per alcune opposizioni lessicali che l'autore utilizza, sia perché viene usata nei termini di espressione tecnica.

²Poesia trovata.

Sullivan, il padre di “Flarf” – fa come segue. Per prima cosa, inserisco qualche combinazione di parole e/o sintagmi per la ricerca: diciamo “shock”, “awe”, “reindeer” e “peace sign”. Questo mi da sei risultati (con delle intestazioni colorate che non possono essere duplicate qui per esigenze di stampa):

Money Clips and Jewelry Designed by Skystone and Silver

...Rebel Flag Moneyclip Red Panda Earrings Red Panda Pendant **Reindeer** Pendant Road Bombs Pendant 3rd Army Pendant 7th Cavalry Pendant **Shock & Awe** Pendant.

...

www.skystoneandsilver.com/store.html - 75k - Mar 28, 2003 - Cached - Similar pages

Sailor Moon S Movie

...is actually a blimp carrying a sleigh with blow-up **reindeer** in front. ... Luna watches on in **awe** and blushes slightly ... Usagi has a look of **shock** on her face which is ...

www.tcp.com/doi/smoon/movie/s.html - 53k - Cached - Similar pages

Live Reviews

...Highly Evolved’ is a short-sharp-**shock** of devastating ... around the hall, leaving you in absolute **awe**. ... When considering that The **Reindeer** Section is comprised of ...

www.angelfire.com/sk2/mentalmusic/copy_of_Live.html - 98k - Cached - Similar pages

[PDF]EDITOR’S NOTE

File Format: PDF/Adobe Acrobat - View as HTML

...The Idaho Press Tribune’s article was a **shock** to me ... signs that ranged from “Honk for Peace” to “Stop Operation Blood for Oil.” I chose the Honk for **Peace sign**. ...

www.albertson.edu/coyote/0203/Issue62002.pdf - Similar pages

[DOC]The Tale of “Snow Hex and the Seven Sprites”, Formally Known as ...

File Format: Microsoft Word 2000 - View as HTML

...is actually a blimp carrying a sleigh with blow-up **reindeer** in front ... AndraIa watches

on in **awe** and blushes slightly ... Dot has a look of **shock** on her face which is ...

www.geocities.com/andraias_log/PrincessDaimons Lover.doc - Similar pages

Fandomination.net | If you build it... They will come...

...his feet touched the ground gently, absorbing the **shock** of impact ... And to top it all off, Santa’s **reindeer** seemed to ... The other three stared in silent **awe** as Ami ...

www.fandomination.net/?mode=fanfic&FanficID=2521 - 76k - Cached - Similar pages

E questo è ciò con cui lavoro. Il mio primo passo in genere è cercare con attenzione e togliere il grassetto alle parti in grassetto, mettere tutto con la stessa grandezza di carattere, rimuovere qualche puntino e i rientri di paragrafo, e cancellare tutti i testi di intestazione colorati, tranne qualche parola o sintagma che mi colpisce come materiale per il titolo. Questo mi lascia con

Rebel Flag Moneyclip Red Panda Earrings Red Panda Pendant Reindeer Pendant Road Bombs Pendant 3rd Army Pendant 7th Cavalry Pendant Shock & Awe Pendant

is actually a blimp carrying a sleigh with blow-up reindeer in front. Luna watches on in awe and blushes slightly ... Usagi has a look of shock on her face which is

Highly Evolved’ is a short-sharp-shock of devastating ... around the hall, leaving you in

absolute awe. When considering that The Reindeer Section is comprised of

The Idaho Press Tribune's article was a shock to me ... signs that ranged from "Honk for Peace" to "Stop Operation Blood for Oil." I chose the Honk for Peace sign.

is actually a blimp carrying a sleigh with blow-up reindeer in front ... AndrAIa watches on in awe and blushes slightly ... Dot has a look of shock on her face which is

his feet touched the ground gently, absorbing the shock of impact ... And to top it all off, Santa's reindeer seemed to ... The other three stared in silent awe as Ami

Da qui in poi, si tratta per lo più di ridurre e spostare. Taglio via le parole indesiderate, riorganizzo i blocchi di testo e li aggiusto in un nuovo sistema di versi (potrei scegliere di mantenere lo schema formale che, di per sé, è già suggerito nel layout esistente, ma non in questo caso). Non aggiungo mai nulla che non fosse già là (ad eccezione di eventuali segni di punteggiatura o delle maiuscole, etc.). La prima passata a questo punto potrebbe lasciarmi con:

The Reindeer Section

Rebel Flag Moneyclip Red Panda Earrings
Red Panda Pendant Reindeer Pendant
Road Bombs Pendant 3rd Army Pendant
7th Cavalry Pendant Shock & Awe Pendant

a blimp carrying a sleigh with blow-up reindeer
Luna watches on in awe and blushes slightly
Usagi has a look of shock on her face

a short sharp shock devastating the hall
leaving you in absolute awe
signs that ranged from "Honk for Peace"
to "Stop Operation Blood for Oil"
I chose the Honk for Peace sign

a blimp carrying a sleigh with blow-up reindeer
AndrAIa watches on in awe and blushes slightly
Dot has a look of shock on her face

his feet touched the ground gently
absorbing the shock of impact
Santa's reindeer
stared in silent awe

Inizia un po' più a sembrare una poesia, ma... è *coerente*? I miei pruriti aggiustativi non sono ancora del tutto soddisfatti. Dato che ho cominciato con solo sei risultati (il mio obiettivo ottimale è qualcosa tra i 40 ed i 70 risultati), questa qui potrebbe facilmente ridursi ad essere una poesia molto breve nel momento in cui io finissi di grattar via. Se decidessi davvero di dargli un'altra ripulita, potrebbe venirne fuori questa specie di breve stanza haiku:

Short Sharp Shock

leaving you in a
blimp carrying a sleigh

with blow-up reindeer
rebel flag moneyclip
honk for peace sign
shock & awe pendant
absorbing the impact

Guardandomi indietro, mi preoccupo del fatto che potrei avere perso qualcosa con le cancellazioni massive – specialmente il “ritornello” con i nomi di donne che cambiano che mi è piaciuto da subito e che continua un po' a piacermi. A questo punto, comunque, l'esercizio si spiega da solo, e a dir la verità la poesia nel suo insieme probabilmente non è comunque un “colpaccio”. Nell’insieme il processo dà risultati alterni, un po’ come stare davanti ad un buco nel ghiaccio con una canna da pesca. Ciò non di meno, ho visto che con la giusta sintesi di risultati di ricerca e di “aggiustamenti” autoriali è un processo che può eccitare il lato compositivo del mio cervello in maniere molto utili e che mi aiuta a pensare a cosa avviene quando si compone anche in modo “normale”. Un approccio jakobsoniano esagerato, tutto selezione e combinazione, crea la finzione che il poeta stia lavorando non tanto con un testo-fonte, ma con un *linguaggio* molto piccolo, il *solo* linguaggio disponibile nelle date circostanze. Questo linguaggio come tutti i linguaggi è marcato dalle sue proprie preoccupazioni, che vi sono state collocate in parte dal poeta (che ha selezionato i termini per la ricerca) ed in parte dalla sezione trasversale della popolazione che scambia i propri pareri, vende le proprie merci, racconta le proprie storie e così via, sul web.

In che modo tutto questo è diverso da una poesia fatta con le lettere-calamita da attaccare sul frigo? Da diversi punti di vista, non lo è. Ma poiché il poeta è attivamente impegnato nel decidere almeno una porzione dell’“argomento principale”, e poiché le decisioni combinatorie invariabilmente tornano a ragionare su quella decisione iniziale (benché esse ragionino via via anche su altre cose), l'intenzione rientra nell'equazione in un modo del tutto nuovo. L'intenzione è implicata anche nella composizione di una poesia fatta con le calamite, ma in quel in caso ha allo stesso tempo più e meno costrizioni. Ha più costrizioni nel fatto che tutti i magneti sono stati scelti per voi in anticipo – le vostre opzioni di selezione sono essenzialmente limitate all'acquisto del kit – ed ha meno costrizioni nel fatto che non avete un insieme di concetti carichi di motivazioni che guidino l'intera operazione di scrittura. Questi concetti iniziali assicurano che la poesia sarà *su* qualcosa (per esempio, la campagna di bombardamenti di Bush “shock & awe”), anche se solo in modo indiretto e assurdo.

I sought poems collocano il poeta alla mercé della materia prima in un modo che è diverso dalla composizione “normale” solo nel grado; siamo sempre costretti dai limiti del nostro linguaggio, e questo metodo semplicemente aggiunge ulteriore enfasi alle costrizioni. Cosa che potrebbe essere una definizione generale della forma poetica, o del *metro*, e forse la poesia dei sought poems è soprattutto una metrica. Dato che le regole impongono delle fonti piuttosto che delle durate o dei ritmi, comunque, il fattore prosodico non può essere separato da quello tematico. Questo modo di procedere lascia davvero buon gioco alla stilistica individuale, poiché ogni poeta avrà un insieme completamente diverso di spinte istintive circa il come riorganizzare il materiale cercato³. Ritornando ai risultati della ricerca iniziale, per esempio, posso immaginare di voler tenere il formato delle intestazioni e delle specificazioni sulle URL, e forse anche il colore di testo in cui appaiono, rendendo la poesia mimetica rispetto al suo contesto originale. I miei impulsi mi portano verso una strofa lirica molto più classica, in colonna, così come l'ossessiva ricomposizione che, a volte, può dare luogo ad una severità neo-imagista o peggio.

Non prendo nemmeno in considerazione la possibilità che quando frugo in mezzo a queste voci ed a questi punti di vista io stia in qualche modo *rappresentando* i loro locutori. Essi sono

³Nel testo: “sought”.

irrappresentabili una volta passati attraverso la macina di Google. Ciò che cerco in questi sought poems non è un nuovo tipo di soggettività poetica. Piuttosto, sto cercando delle istanze di articolazione (o sì, inarticolatezza) in cui l'oggetto poetico si carichi di un'immediatezza che è il prodotto del suo essere incorporato⁴ in un discorso culturale fresco (anche se non sempre sa di fresco). Questo oggetto incorporato, comunque, come i giornalisti "embedded" della seconda guerra del Golfo, è drasticamente compromesso nella sua capacità di riportare alcunché di simile ad un resoconto "oggettivo" di ciò che lo circonda. Il sought poem non solo riconosce questa limitazione, ma la prevede e la sfrutta. La cosa utile di Google, dal punto di vista del poeta, è il suo essere simultaneamente uno spaventoso strumento di sorveglianza totale (può e vuole tracciare la tua presenza, a prescindere da dove sei) ed un'assenza di frontiere indiscriminata (può tracciare la presenza di quelli che ti stanno tracciando mentre lo fanno).

⁴Nel testo: "embeddedness".

thanks to the Author for allowing this publication (hosting)

Sought Poems
(c) 2003 **K. Silem Mohammad**

Imagine:
(c) 2007 **Andrea Cavalleri**

<http://gamm.blogsome.com>